

P. 226 di Associazione

| | |
|--|-------|
| Udine e Friuli: anno . . . | 1. 20 |
| » sommerso . . . | 11 |
| » trimestre . . . | 6 |
| » messe . . . | 2 |
| Totale: anno . . . | 1. 82 |
| » sommerso . . . | 17 |
| » trimestre . . . | 9 |
| La associazione non dà dettagli ai membri: . . . | |
| Una sigla in tutto il Regno Unito: . . . | |
| Isolani 5 - Arretrati anni: 18. | |

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Per le Associazioni, e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine.

La mozione Windthorst e Bismarck

La proposta che il Windthorst fece alla Camera prussiana chiede, come è noto, che sia data facoltà a qualunque sacerdote, investito o no di funzioni ecclesiastiche, di celebrare la messa e di amministrare i sacramenti.

Questa facoltà è per le leggi di maggio concesso ai soli investiti di funzioni ecclesiastiche, e per di più è limitata solo entro i confini della propria parrocchia. Orò essendosi così fattamente diradato il numero di quei preti, che dalla legge hanno facoltà di celebrare messa, e di amministrare i sacramenti, ne è venuto che se ad ogni prete non è concesso questa facoltà, molti, come già è accaduto, dovranno morire senza i conforti della religione. La situazione, che è fatta ai cattolici, è, come si vede, oltre ad ogni credere crudele. Bismarck sarà quest'atto della più elementare ginestizia? Diciamo Bismarck, o no il Landtag, perché veramente non è quest'ultimo che decide sempre delle questioni che sono portate al Parlamento.

Sa veramente la *Corrispondenza provinciale* è l'organo, come si dice, più immediato e diretto del cancelliere, possiamo fin d'ora dire, che la proposta del signor Windthorst non sarà approvata. Quel giornale tratta la questione con una ironia così indegna e crudele, che si direbbe che ha dimandato tutto il veneno, che è raccolto dalle leggi massoniche, e che lo ha versato a pieni mani contro la nostra religione, e il suo capo supremo. Badi Bismarck, non fu mai buono farla da Gapanco.

Finché non sia dal voto del Landtag respinta la proposta, ci giovi sperare e raccogliere la notizia seguente: « Giusta informazioni provenienti da Berlino il Landtag ammetterà la proposta del signor Windthorst, perché non si tratta di ristabilire una organizzazione normale delle parrocchie e delle diocesi, ma solo creare una situazione tollerabile per i malati, ed i moribondi privati dei soccorsi della religione.

Anche i liberi secessionisti appoggiano la proposta, ma proporanno un emendamento nel senso seguente:

« L'amministrazione dei Sacramenti e la celebrazione della Messa fuori degli edifici pubblici o protetti dallo Stato non sono soggetti alle disposizioni penali delle leggi di maggio. »

CUPIDIGIA D'UN PROFESSORE e la libertà d'insegnamento

Il Roma di Napoli, a proposito d'un cupido professore, volge al ministro Baccelli alcune parole, che meritano di essere ripetute perché senza dubbio contengono molto di vero.

Ecco l'articolo del diario napoletano: « Un professore titolare della nostra Università, non contento delle L. 6000 che gli vengono dalle casse dello Stato e delle 10 mila che sa procacciarsi dalle 500 firme raccolte come paraggiato, aggiunge a tanto don di Dio un altro esorbitante provento, pubblicando litografate a 25 centesimi per ogni 4 pagine, le sue parigiane lezioni. »

« Che ne dirà l'on. Baccelli? »

« E già che ci è uscita dalla ponna il nome del ministro, di cui si sono concepite tante e così belle speranze, non vogliamo mancare di mandargli noi pure un cordiale saluto e dirgli una parola che

voglia a rompere quella fittissima rete che già gli si va tessendo intorno.

« Tutti i mali, ormai gravissimi, da cui è travagliata la pubblica e privata istruzione in Italia, nascono dalla mancanza assoluta di libertà.

« Ci si lasci respirar liberamente e tutto tornerà vigoroso e sano, la corruzione soprattutto si dileguerà come per incanto.

« Se l'on. Baccelli ha un profondo convincimento d'un vero cotanto certo ed evidente e non manca del coraggio necessario a tradurlo in atto, si accinga all'opera faticosissima; se no, lasci stare le cose come sono.

Metter mano, come pare, a modificazioni e riforme men che secondarie, è lo stesso che cacciarsi volontariamente fra le spire di quella fitta e invisibile rete che già si stende intorno.

« Non possiamo dissimulare che ci ha fatto pesante impressione il leggere che egli incomincia dal voler arrecare dei lievi calamamenti al modo tenuto finora nel far gli esami di licenza teologica.

« Segue, adunque, su per giù le orme de' suoi illustri predecessori e si caccia nel ginepro delle minuzie! »

« Avremmo invece aspettato, per esempio, la proposta d'un decreto che agli esami di licenza giuridica e leciale, sorgenti inesapribili di corruzione vergognosa, fosse sostituito un esame di cultura generale da dare nell'Università come esame preparatorio alla licenza o laurea professionale.

« Pure vogliamo confidare nel buon volere e nell'energia dell'on. Baccelli e sperar da lui molto bene. »

Probabilità di guerra

L'*Unité National* reca il seguente colloquio avuto da un suo redattore col signor Braylas, rappresentante greco a Parigi:

Redattore. Pensate voi che nel caso di una guerra fra la Turchia e la Grecia la Francia possa mantenersi neutrale?

Il sig. Braylas. Non confondete la mia opinione con quella del vostro ministro degli esteri. Credo che la Francia sarà obbligata a prendere parte alla guerra. Sventuratamente voi non avete alzato. L'Inghilterra questa volta non vi seguirà e l'Italia si distacca sempre più da voi. La Francia rimarrà isolata.

Redattore. Dunque voi considerate la guerra come imminente?

Sig. Braylas. Si; la guerra scoppiera infallibilmente alla prossima primavera: non è a farsi ombra d'illusione a questo riguardo.

Redattore. Voi parlate della guerra fra la Grecia e la Turchia?

Sig. Braylas. Parlo di un conflitto generale sollevato per la questione delle frontiere greche, che la diplomazia si è mostrata impotente a risolvere e che i vostri diversi ministri degli affari esteri hanno per loro parte così follemente aggravata. Come vari fanciulli che giocano al fuoco, hanno attizzato un focolaio d'incendio che brucierà l'Europa.

Leggiamo nel *Fanfulla* del 20:

La notizia da noi data l'altro giorno sull'abbandone della proposta di arbitrato intorno alla vertenza turco-ellenica è pienamente confermata. Le potenze però comprendono che a preventire complicazioni è pur duopo fare qualche cosa, ed all'utopie hanno iniziato uno scambio di idee, il quale da due giorni in qua è frequentissimo.

Il governo francese sente la speciale responsabilità che ha rispetto alla Grecia, e vorrebbe trovar modo di farla partecipare alle altre potenze.

Il governo britannico preoccupato dalle gravissime faccende interne non è molto premuroso nel secondare i discorsi francesi. Il governo germanico e l'austro-ungarico che in tutti i negoziati hanno usato la più

avveduta circospezione, e non hanno né accarezzato la speranza dei Greci, né incoraggiata la resistenza della Turchia, non sono disposti ad aiutare la Francia a evitarsi d'impiccio, soprattutto dopo l'indirizzo che quel governo ha dato alla sua politica tunisina, la quale accenna a pretensioni ed a progetti che l'Europa non può tollerare. Il governo russo non ha nessun interesse ad impedire un conflitto fra la Turchia e la Grecia. Il governo italiano ondeggiava fra propositi diversi, aspettando ad appigliarsi a quella decisione che incontrerà maggior favore presso le altre potenze.

Le armate europee

Sotto il titolo « Il materiale militare delle potenze marittime » è comparso a Vienna un libro, che il *Militärwochenblatt* ha riassunto nel suo ultimo numero, raccomandando lo studio accurato e l'obiettività degli giudizi.

Com'è noto, la più potente delle flotte è l'inglese, nella quale sono stati effettuati durante l'ultimo decennio ammirabili e straordinari mutamenti, tanto nella costruzione che nell'armamento dei navighi. Nell'anno 1855 l'armata britannica aveva 290 legni a vela con 10.421 cannoni; oggi, dopo soli 25 anni, è totalmente scomparsa una tale specie di navighi dalla flotta di battaglia, e si conserva ancora qualche veliero al solo scopo delle esercitazioni dagli allievi di marina. Allora i legni inglesi erano armati di 120 fino 130 cannoni di piccolo calibro; oggi invece la più forte delle corazzate d'Inghilterra non ha che 4 pezzi, ma di calibro potente.

Sembra addirittura favoloso ciò che l'Inghilterra fece negli ultimi anni nella costruzione di navighi corazzati. Non meno di 52 legni di battaglia ed altri 19 legni corazzati per la difesa delle coste furono varcati nei suoi cantieri. Dei primi però 11 furono già cancellati dai ruoli della flotta e 2 affondarono. Lo stato attuale quindi della flotta britannica è di 39 legni di linea e 18 legni corazzati per difesa delle coste. La più potente delle corazzate inglesi è l'*Inflexible*, la quale è armata dei più forti pezzi d'artiglieria, del calibro di 40 centimetri e del peso di 1.242 centinaia. Le torri vi sono costrate in guisa da poter essere armate di cannone anche di calibro maggiore.

Dopo l'Inghilterra, il maggiore interesse è destato dall'armata italiana, in quale vanta oggi i navighi più potenti, del mondo. Sono le quattro corazzate veri colossi natanti, *Duilio*, *Dandolo*, *Italia* e *Lepanto*. La corazzata del *Duilio* e *Dandolo* ha uno spessore di 500 millimetri; la corazzata dell'*Italia* e della *Lepanto*, che non sono ancora compiute, è anche più forte: misura 700 millimetri. L'armamento di ognuna di queste gigantesche contromobili consiste in quattro cannoni di 45 tri e del peso di 2.020 centinaia. Sono i pezzi più potenti che abbiano fin qua esistito e sono stati collocati a bordo d'un naviglio.

La flotta francese, il 1 gennaio del 1881 era composta di 25 legni corazzati di primo ordine, di 15 navighi corazzati di secondo ordine, di 16 legni per la difesa delle coste e di 7 batterie natanti, compresi in queste cifre i legni tuttora in costruzione. Malgrado il numero rilevante di navighi, è però notevolmente inferiore di potenza alla flotta britannica.

L'Austria ha anche aumentato negli ultimi anni la sua flotta corazzata, come la Germania; la flotta più debole è la russa, la quale è composta di due vecchie corazzate, costruite già nel 1860, d'una corazzata a casamatta e di tre corvette corazzate. Secondo il parere dell'autore dello *Stadion*, la flotta corazzata russa si può considerare unicamente quale mezzo di difesa, ma non di offesa.

La Russia avrebbe trascurato la sua potenza marittima, perché tutta la sua at-

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga, esclusi 59.
In testa pagina dopo la tipografia del fronte estensibile 59. Nella quarta pagina centesimi 10.

Per gli avvisi ripetuti al fatto, rimborsati di prezzo.

Si pubblica tutti i giornali stranieri festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si rimpiccioliscono.

Intenzione era rivolta alla flotta inglese, e siccome comprendeva che non avrebbe potuto mai giungere ad equilibrio, ed a poterle star di fronte con una offensiva, si limitò a curare i mezzi della difesa ed a renderli per quanto poteva formidabili. Egli è però che la flotta per la difesa delle coste del Baltico non conta meno di 21 legni corazzati, oltre 100 navi torpedinatore.

Da ultimo viene la flotta ottomana la quale attualmente non conta meno di 15 navighi corazzati. Naturalmente nelle condizioni economiche in cui versa l'impero ottomano, la Porta non può pensare ad aumentare le sue forze marittime. Nel 1878 la Porta vendette al governo inglese tre corazzate che si trovavano in costruzione sui cantieri d'Inghilterra.

Il carattere nell'epoca nostra

In Sommatino è avvenuto un fatterello che segna al termometro dell'epoca nostra il grado del carattere.

L'ottimo periodico *La Campana di S. Michele*, che esce in Caltanissetta, pubblica una ritrattazione di principi, in senso cattolico di certo Giuseppe Pasqualino Vassallo: poi il *Tempo di Palermo* giornale liberale, pubblica una contro-ritrattazione nella quale dice che la ritrattazione fu poco meno di uno scherzo, e ne dà questa bella ragione:

La mia posizione era questa: sceglierò fra tua moglie e una ritrattazione che i miei amici ai quali ne parlai, consideravano come una cosa da ridere. Dovetti chiamare la flotta, e, come colui al quale una forza maggiore inesorabile strappa le più strane confessioni, ricordandomi delle famose parole di Enrico IV: *Parigi val bene una messa*, scrissi la ritrattazione, della quale neanche trionfo i preti, sotto la dittatura di uno di loro.

« La forza maggiore ci era davvero, e Parigi era in questo caso mia moglie, per aver la mano della quale avrei firmato la mia sentenza di morte — colla sicurezza di smontarla domani. »

Lasciamo ora la parola al *Secolo*, giornale che tutti conoscono, il quale riferito il fatto lo fa seguire dalle seguenti brevi ma giustissime osservazioni che migliori non avremmo saputo fare noi stessi.

« Noi non conosciamo il signor Pasqualino; ma questo atto di ritrattare e di dimostrare le proprie convinzioni, per noi non è una cosa da ridere. » Esso dimostra come oggi l'uomo crede di poter ritrattare, quando gli convenga, la propria fede, facendo una restrizione mentale. Ugo lo fa per ottenere una donna, un altro per un impiego, un terzo per un seggio di deputato, per una croce da cavaliere... E il carattere dove se ne va? E quali padri e maestri saranno costoro alle crescenti generazioni? »

L'inverno in Inghilterra

Non soltanto da noi l'inverno ha spiegato da qualche giorno tutto il suo rigore; anche le altre contrade dell'Europa, soprattutto le più settentrionali, sono invase dai ghiacci e dalle nevi. A Pietroburgo ed in Germania il termometro è sceso a 20 gradi sotto zero. In Inghilterra poi il freddo e la neve sono veramente eccezionali, e da molti anni non si ricorda un inverno così rigido.

Le scorse vederti il termometro segnava a Londra 14.5 sotto zero; sabato, 16; domenica 15, e lunedì 18.

La media temperatura della giornata di sabato fu di 8.6, e secondo le osservazioni del Glaisher dal 1838 fin oggi, non vi sono state che due sole giornate così fredde, l'8 gennaio 1841, ed il 4 gennaio 1867.

Per la gran cospicacia delle nevi cadute interrotta la ferrovia fra Chester e Holyhead. Nel Cheshireshire nevicò tutti i giorni da giovedì in poi; sicché le nevi

hanno raggiunto l'altezza di circa un metro, rendendo impossibili le comunicazioni. Dal 1886 sino ad oggi non si era vista si gran copia di nevi. Un gran numero di animali domestici sono morti di freddo.

A Dundee la Tay, il cui nome l'anno scorso si resse tristamente celebre per una delle più grandi catastrofi che registrano gli annulli ferrovieri, presenta un aspetto quale potrebbero presentarlo i fiumi delle artiche contrade. Enormi massi di ghiaccio galleggiano alla sua superficie, e la navigazione è impedita. Il termometro segna 17 gradi sotto zero.

A Newcastle-on-Tyne non si ricorda dal 1860 in qua una si gran copia di ghiacci nel fiume. Per le intemperie 3000 operai dei cantieri son rimasti senza lavoro.

A Bristol il termometro non era mai sceso tanto basso dopo il terribile inverno del 1881: e la Severn trasporta grandi massi di ghiaccio.

Lungo le spiagge della Gran Bretagna si son verificati numerosi naufragi con gran numero di vittime e con danni enormi.

L'uragano di Marsiglia

Nel giorno 19 corrente scoppiò a Marsiglia un terribile uragano.

Nei giornali di quella città troviamo i seguenti particolari:

Nei golfo, il mare era grossissimo, il vento soffiava da S. O. con violenza, spin-gendo le acque nel porto con una furia spaventosa. Durante quasi tutto il mattino del 18 e del 19, la piazza del Vecchio Porto davanti all'Hôtel de Ville è stata sott'acqua. Le correnti, all'entrata del porto, erano tante violenti, che una nave a tre alberi, l'*Emile*, di Marsiglia, corse grave pericolo, e si resse necessario il soccorso di due rimorchiatori perché potesse uscire prontamente da una posizione pericolosa.

Sul litorale la violenza del vento spin-geva enormi cavalloni, che venivano a rompersi sulle rocce ed invadevano le strade vicine.

Nella cala di Montredon 50 barche erano state prima sommerso poi battute e stritolate le une contro le altre; più lontano due barche ebbero le gomene spazzate e dopo esser state qualche tempo in balia delle onde, luocate contro le rocce, furono distrutte.

Sulla spiaggia del Prado, le onde passavano al disopra del parapetto. Parecchie cabine da bagno stabilite colà furono abbattute e i loro rottami gettati poi sulla riva. Il battello per il servizio dei bagni fu strappato e portato via dalle onde. La forza di queste era tale che scavavano sulla riva della strada di tonnaggio una baca di circa un metro di profondità e di un diametro eguale. Tutto l'intero dei bagni di Roucas Blanc andò sommerso.

Nella cala del Profeta la maggior parte delle imbarcazioni furono battute sulla sabbia. A qualche distanza sulla strada della Corniche, la faccia alla villa Montjoi, le onde raggiunsero un'altezza di più di 20 metri e si spinsero contro la villa che fu innondata.

Nella cala di Malmoisne i guasti sono stati grandissimi: parecchie imbarcazioni colarono a fondo. Le cabine dei bagni fu rone portate via dalle onde.

La tempesta infuriò con estrema violenza dalle 7 del mattino fin verso un'ora; verso sera il mare s'era un po' calmato ed il paesaggio, che fa il corriere d'Orano poté partire all'ora solita.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Dicesi che il generale Garibaldi non andrà a Roma, per assistere al Consiglio in favore del suffragio universale che si terrà il giorno 30 gennaio.

La statistica dei reati del dicembre 1880 in confronto a quella del dicembre 1879 presenta in meno 9 concidii inanellati, 111 grassazioni, 1495 furti qualificati e 861 furti semplici.

Fra l'ambasciata d'Austria-Ungheria, ed il nostro ministero degli affari esteri iniziarono in questi giorni le trattative per la reciproca comunicazione dei dati rispettivamente necessari in occasione del cessamento che venne testé ordinato nell'impero austro-ungherese, e di quello che andrà ad effettuarsi nel regno d'Italia alla fine del corrente anno.

Il conte Wimpfen ambasciatore Austro-Ungherico si è recato stamani alla Consulta dal conte Massi, ed ebbe con lui una lunga conferenza intorno alle nuove divergenze

insorte col Montenegro rapporto ai confini della Bosnia.

Si tratta di stabilire se si deve accordare al Montenegro la mediania della Bojana, secondo la consuetudine, o ritenere estesa la frontiera soltanto alla riva destra.

L'on. Mancini ha convocato la Commissione per la riforma elettorale per il giorno 25.

In seguito ai reclami degli agenti di cambio, il ministero fa dichiarare che il progetto pol riordinamento delle Borse è ancora allo studio, e che non si tratta di convertirlo in progetto di legge prima che lo abbia esaminato il Consiglio superiore del Commercio.

AVVISI UFFICIALI

La *Gazetta Ufficiale* di giovedì 19 gennaio contiene:

1. Concorso a tutto 10 febbraio p. ad un posto di allievo stenografico.

2. Nomine all'ordine della Corona d'Italia.

3. Decreto 27 ottobre p. p. con cui si erige un corpo morale, l'ospedale per i veterani, fondato nel Comune di Montecchio Maggiore.

4. Decreto Ministeriale 17 gennaio corrente che autorizza il Consorzio dei Istituti di ammissione ad ammettere altri biglietti di scorta dei tagli e nelle misure seguenti: *Biglietti da L. 5*, numero 3,000,000, per valore di lire 15,000,000, divisi in 30 serie; numerate dalla 761^a alla 780^a inclusive; e ciascuna di esse composta di 100,000 biglietti numerati dall'1 al 100,000.

Biglietti da lire 250, numero 10,000 per valore di lire 2,500,000 lire, rappresentati dalla serie 49^a e numerati dall'1 al 10,000.

Biglietti da lire 1000, numero 10,000 per valore di lire 10,000,000, rappresentati dalla serie 23^a e numerati dall'1 al 10,000.

ITALIA

Roma — Giungono i seguenti particolari su di un parricidio che avvenne l'altra sera a Montecompatri:

Il contadino Domenico Bassani ha due figli di cui uno si chiama Giuseppe ed ha 24 anni. L'altra sera Giuseppe tornò a casa un po' brillo dopo aver passato alcune ore col bicchierino in mano insieme a vari suoi amici. Con la testa un po' riscaldata, si mise a rovistare, in un canto della casa, tra un macchiaio di arnesi di campagna. Fra questi vide la sua zappa che era rotta, e domandò al padre chi l'avesse così spezzata. Il padre, avendogli risposto che non ne sapeva nulla, venne dal figlio assalito e gettato a terra. Il vecchio allora, lottando con ogni sforzo, riuscì a rialzarsi e ad afferrare il figlio. Mentre il padre lo percuoteva, il figlio poté sfuggirgli dalle mani, e, cavata una pistola, la esplose contro il vecchio suo genitore.

Colpito allo stomaco ed alla faccia da piccoli pezzi di piombo, di cui l'arma era caricata, Domenico Bassani cadde a terra, versando sangue in grande quantità.

Si maddò subito per il dottore, il quale dovette constatare che le ferite erano particolose di vita.

Appena fatto il colpo, il figlio parricida si diede alla fuga, e finora riuscirono vani le ricerche per rintracciarlo.

Milano — Presso Ciniceto vi è una chiesa cosiddetta di San Eusebio, sotto il pavimento della quale fu scoperto un avolio di struttura solidissima, ove cominciate a una infinità di ossa umane si rivinsero dei frammenti di vasi di vetro o palizzati. Nella parte interna dell'abside vi si trovarono dei dipinti che per la robustezza del colorito, o il grazioso andamento delle decorazioni, si direbbero dipinti greco-romani, se le rappresentazioni simboliche Giona e la balena, il serpe insegnato dal gallo ecc. non ne mostrassero a prima vista il carattere cristiano.

Il sacerdote Rossi ha pure trovate due pietre, l'una indubbiamente pagana come lo palese l'iscrizione « *Mercuro — C. Asius — Veri F. — V. S.* » e la seconda è una stele di marmo portante l'iscrizione: *Hic requiescit in pace — Marcellinus innocentus — Qui vivit in seculo* — la quale dimostra evidentemente che è una stele cristiana.

Ieri l'altro è scoppiato un incendio nello stabilimento di filatura e tessitura meccanica della ditta Weijmann in Somma Lombardo. L'incendio durò dalle 4 antim. sino alla sera, e distrusse tutto il fabbricato, comprese circa 60 macchine di diverso genere che vi si contenevano. La parte dello stabilimento destinata all'abitazione del personale di direzione fu isolata in tempo e rimase intatta. Il danno asconde a circa L. 250,000, coperto da assicurazioni diverse. Nessuna vittima umana.

Firenze — La stravaganza del tempo a Firenze è tale che quasi non si ricorda l'eguale. Dopo il freddo è la neve che si è struttata quasi per incanto, vi fu un caldo eccessivo, continue spere di sole, e diluvi misti a grossa grandine, che spinta dal vento cadde con una grande violenza; e

finalmente, a complemento, lampi e tuoni. Si sono subiti così in quarant'ore tutti i più diversi fenomeni atmosferici.

Dopo la neve, la pioggia, la grandine ed i tuoni, si ebbe finalmente ieri in Firenze un vento così impetuoso da render per qualche tempo difficile il traversare alcune piazze, e soprattutto quella della Signoria e del Duomo. In quest'ultima piazza parte del baraccone, che si cuoce per San Sebastiano all'esterno della Cappella della Misericordia, fu traportato in Piazza della furia del vento; e un povero individuo, che di là passava, investito da un pezzo di legno rimaneva ferito alla testa e fu trasportato all'Ospedale.

Modena — Ecco un fattarello semplice e commovente che val bene di essere pubblicato, meglio degl'assassinii e delle truffe di cui è piena ogni giorno la cronaca delle città dell'Italia rigenerata:

Un pover'uomo vecchio o male in arnese, con una giacchetta da far venire i griccioli addosso, sta aspettando la partenza del treni per Verona. Tremo di freddo e guarda la porta del caffè senza osare di entrarvi.

Un bersagliere passa, vede il vecchio che trema e gli dice: « Entra. Lo conduce con sé, lo fa sedere, gli paga l'acquavite. — Dove andato? — Monaco di Baviera, risponde il vecchio — In quell'arnese? fa freddo sul Brennero! »

Il pover'uomo guarda la giacchetta e risponde: « Bisogna pure andare! — Ma voi non tremate solo di freddo, insiste il soldato. « Febbre » è la risposta.

Il bersagliere si guarda d'intorno, poi si lava la mantellina, l'avvolge alle spalle del vecchio, lo fascia, lo stringe, lo conduce al vagone di terza classe lo colloca in un angolo, cala e ferma i *vietri di cuoio* e quando il treno parte: — portatela in tedescheria, gli dice, che l'ultimo servizio che fa la mantellina del bersagliere, sia un servizio di carità!

— E voi! chiede il vecchio al bersagliere?

— Io vado a casa, risponde il bravo giovine, rimasto in giubbetto; è freddo, ma vi giungerò stasera.

E con un salto raggiunse il convoglio, che si era mosso per la partenza.

ESTERO

Francia

Leggiamo nel *Télégraphe* del 19. Il ministro degli affari esteri presenterà alla Camera tutti i documenti relativi alle trattative dell'arbitrato. Egli potrà dimostrare facilmente che il governo francese ha agito, in queste circostanze, per il meglio nell'interesse della pace.

Se le parti interessate non hanno accettato l'arbitrato, la politica della Francia non si trova punto colpita da questo fatto, ma semplicemente sciolta da qualsunque responsabilità nei futuri avvenimenti.

DIARIO SACRO

Domenica 23 Gennaio
Terza dopo l'Epifania
Sposalizio di Maria SS.

(Ultimo quarto ore 9, m. 37 mat.)

Lunedì 24 Gennaio.
S. TIMOTEO V. M.

Cose di Casa e Varietà

Obolo dell'amor filiale al Santo Padre Leone XIII offerto dai Comitati Parrocchiali dell'Arcidiocesi di Udine.

Parrocchi e Parrochiani di Chiuse e Raccolana L. 5,50.

Per una escursione agraria in Lombardia. Ieri sera, dietro invito del vice-presidente dell'Associazione agraria, cav. Francesco Braida, radunavansi all'ufficio dell'Associazione agraria i signori: Braida cav., Francesco, Rechler cav., Carlo, Volpe cav., Antonio, Goggi ingegnere, Vittorio, prof. Viglietti, ing. prof. cav. Misani, dott. cav. Billia Paolo, prof. Litman, cav., dott. Pacile, prof. Gallino e cav. Alfonso Mengante.

La presidenza proponeva una escursione in Lombardia, mandandovi alcuni contadini intelligenti guidati da persona competente, per andar ad esaminare colla le migliori tenute agrarie e specialmente la irrigazione, imitando Vicenza che fece una simile escursione nel 1878. La nostra associazione Agraria tiene disponibile per ciò una somma di lire 1500.

Il cav. Peccia proponeva di mandare dei giovani contadini in Lombardia, appoggiarli a qualche agenzia colo scopo che si formassero qualche mese, per acquistare, oltreché maggiori cognizioni di agricoltura, pratica della irrigazione.

L'ing. Goggi appoggiava in massima la proposta del cav. Peccia, dichiarando però

che la fermata dei giovani poteva limitarsi ad un mese.

La presidenza insisteva nella sua proposta e dopo lunga discussione si accettava la proposta del cav. Paolo Billia, che ammesso l'escursione a stabilire di approfittare della stessa per collocare alcuni degli escursionisti presso diverse agenzie ad impraticarsi nella agricoltura e nella irrigazione.

Esposizione di Milano; nuovo avviso a nostri artisti. L'on. Sustaci di Udine ha ricevuto da Milano la seguente:

Municipio di Milano

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla Mostra nazionale di Belle Arti che avrà luogo in questa città nell'anno corrente, venne prorogato a tutto il 31 corrente mese.

Io mi permetto pregare ancora una volta la S. V. Ill. a voler dare qualche pubblicità a tale notizia, a conveniente norma degli artisti costi residenti.

Il Sindaco — BELINZAGLI.

Arruolamento del Corpo delle guardie di P. S. Il R. Prefetto ha portato a conoscenza dei Sindaci della Provincia la circolare diffusa dal Ministero dell'interno da data 3 gennaio corr. circa un nuovo arruolamento nel Corpo delle guardie di Pubblica sicurezza. Questo Corpo è stato aumentato di 200 individui ed è urgente il provvedere ai loro arruolamenti. Viene anche raccomandato ai Sindaci di adoperarsi a promuovere l'arruolamento nel detto Corpo di giovani volontari, robusti, intelligenti, che siano di condotta onestitaria e a preferenza che abbiano servito nell'arma dei RR. Carabinieri o del R. Esercito.

Bullettino della Questura.

Il 16 andante in Pozzuolo manifestavasi il fuoco nel genio attiguo alla casa di certo C. G. Il soccorso fu pronto da parte dei paesani e delle guardie doganali, ed in breve l'incendio fu circoscritto e spento. Ad ora di questo il danno si calcola a L. 1000 per guasti al fabbricato, attrezzi rurati distruitti ed un maiale abbucato. La causa sembra affatto accidentale.

In Pasian di Prato il 17 corrente avvenne una rissa fra 5 giovinetti di quel paese per futilissimi motivi. I fratelli P. L. e P. G. riportarono varie ferite al capo predette da corpi contundenti.

Nelle ultime 24 ore vennero arrestato certo C. P. per questua illecita.

Fu rinvenuto un ombrello di seta che venne depositato presso questo Municipio Sez. IV.

Chi lo avesse smarrito potrà recuperarlo dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constituire l'identità e proprietà, verso il pagamento del compenso di legge dovuto al rinvenitore.

Un'aggiunta ai regolamenti-tariffe delle ferrovie dell'Alta Italia. Un decreto del 10 corr. approva la seguente aggiunta da farsi ai regolamenti-tariffe delle ferrovie.

« Il mittente che ritira una merce già consegnata per la spedizione, ma il carico trasporto non sia ancora incominciato, è tenuto alla restituzione del riscontro di spedizione o ricevuta in partenza, al pagamento di lire 0,25 per ogni spedizione ed alla rifiuzione delle spese anticipato, delle tasse di pesatura, di gru e di diritto fisso, nonché di quelle a carico o scarico quando non sia il caso. »

« Se poi la merce avesse sostato 12 ore o più nella stazione di partenza, lo speditore pagherà altresì la tassa di magazzinaggio in vigore per le merci in arrivo. Inoltre saranno dovolute alle Amministrazioni ferroviarie le caparra eventualmente sborsate per i vagoni, assecolate all'atto in cui fu eseguita la spedizione fessore restituita al mittente. »

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura num. 5 del 19 gennaio contiene:

54. Accettazione di eredità, Giuseppina Revelant vedova Muzzi di Bitterio accettò per conto proprio nonché dei suoi figli la eredità abbandonata da Muzzi Antonio, padre del predefunto di lei marito Pietro Muzzi.

55. Avviso d'asta. Il 1 febbraio p. v. avrà luogo presso il Municipio di Forlì di Sopra un pubblico esperimento d'asta per taglio e vendita delle piante del bosco Mudis. L'asta verrà aperta e deliberata in due distinti lotti, il I. sul dato di stima di L. 14235,24, il II. sul dato di stima L. 18877,94.

58. Estratto di bando. A istanza della ditta Angelini Angelo di Ovidale, il 5 marzo p. v. davanti il Tribunale di Udine avrà luogo un pubblico incanto per la vendita sui dati di L. 33.60 di immobili siti in Nimis, espropriati a carico di Antonio Mini.

57. Decreto Ministeriale 8 gennaio 1881, già da noi pubblicato, che apre un concorso a novanta posti di uditori giudiziari.

58. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine, e in confronto di Ellero Luigi di Balsugliapenta, esecutato, e Romano Giacomo di Villaorba, terzo possessore, nel 1 marzo p. v. davanti il Trib. di Udine seguirà la vendita d'uno aritorio in mappa di Villaorba, sul dato d'incanto di L. 1.298.46.

59. Estratto di bando. Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine e in confronto di Racigh Antonio di Oialla, nel 4 marzo p. v. davanti il Trib. di Udine seguirà la vendita d'una casa in mappa di Castel del Monte, sul dato d'incanto di L. 408.96.

60. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Zampol Teresa mancata a vivi in Banzano di Vigonovo nell'8 novembre 1880 fu dai di lei nipoti accettata col beneficio dell'inventario.

61. Estratto di bando. Il 25 febbraio davanti il Trib. di Pordenone seguirà il nuovo incanto dei beni assentati dal sig. Sgobba di Venezia in confronto di G. Toso e S. Saatieri pure di Venezia ed in seguito all'aumento del sesto stato fatto l'incanto del I lotto sarà aperto sul dato di L. 854.70 e quello del II di L. 450.80.

62. Avviso di concorso presso il Municipio di Tricesimo.

63. Avviso. Il Consorzio Ledra - Tagliamento avvisa d'essere stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede dei canali di Tomba, di Plasencis, di S. Maria e di Bertiolo. Chi avesse ragioni da sperare sopra i fondi stessi le dovrà esercitare entro giorni trenta.

64. Avviso d'asta. Il 29 gennaio corr. presso il Municipio di Pozzolo del Friuli avrà luogo un'asta per la vendita di 169 querce di alto fusto e del legname ceduo in sorte esistente nel bosco Boscat di proprietà di quel Comune, al prezzo fiscale di lire 1233.02.

Congregazione di Carità. III Elenco degli acquirenti Biglietti dispensa visite per 1881.

Cernai Mons. Francesco 1 — Dabala avv. Antonio 1 — Rubini Cav. Carlo 3 — Della Torre cav. co. Lucio Sigismondo 2 — Heimann Carlo 1 — Ciancioli Leonardo 1 — Someda dott. Giacomo 1 — Florio co. Francesco 2 — Morelli de Rossi ing. Angelo 1.

Servizio dei vaglia fra l'Italia e la Dalmazia. Il governo ha dato incarico alla direzione postale di Zara di funzionare come ufficio speciale di cambio nel servizio dei vaglia fra l'Italia e la Dalmazia e la nostra direzione generale a titolo di reciprocità ha conferito lo stesso incarico alla direzione delle Poste, di Ancona, alla quale, anziché a quella di Udine com'era disposto fin qui, dovranno essere spediti da quiodi innanzi i vaglia lasciati in Italia per qualche località della Dalmazia.

La fortuna di un giornalista. Edmond About ha venduto la sua parte di proprietà del *XIX^e Siècle* per la modesta somma di un milione e mezzo. La sua parte materiale, ben inteso, giacché About rimane come prima redattore e alla cui fortuna egli ha largamente contribuito. Edmond About intende entrare nella politica attiva e sarà candidato nelle prossime elezioni generali per la circoscrizione di Dunkerque. A tale intento ha acquistato in paese vaste possessioni, sulle quali sta facendo costruire un magnifico castello.

Esposizione di elettricità. Scrivono da Parigi:

Ha avuto luogo al Ministero delle poste e dei telegrafi un'interessante rianzione dei commissari dell'Esposizione dell'elettricità, che deve aprirsi la primavera prossima a Parigi. Presiedeva il commissario generale, signor Berger, di cui si ricorderanno certamente i visitatori dell'Esposizione del 1878.

E' stato deciso che ci sarà all'Esposizione una o forse due strade ferrate elettriche a due binari, il che sarà un'innovazione. Il più importante partira dal *Quai de la Conférence* giungendo direttamente al palazzo dell'Esposizione al livello del primo piano. Costruttrice è la casa inglese Siemens. Due altre piccole strade ferrate e-

lettriche saranno impiantate nell'Esposizione bigliardi e marche elettriche, enclose accanto instantaneamente, una sala di teatro illuminata con un nuovo sistema. Nel giardino del palazzo si faranno molte e diverse esperienze di lavori agricoli fatti coll'elettricità. Elettricità su tutta la linea!

Biglietti falsi in quantità. Si legge nella *Nazione*:

Sono stati arrestati a più riprese e detenuti all'autorità giudiziaria parecchi individui delle province toscane e romagnole, che vennero dalla questura scoperti fra loro associati allo scopo di spacciare biglietti falsi consorziati da L. 100, da 10, e da 5. Settecento biglietti circa di quell'ultima qualità vennero sequestrati alla stazione, ed erano stati nascosti entro la paglia di un fiasco di vino che veniva inviata dalla romagna a Firenze; quando l'individuo si presentò per ritirare quel fiasco, gli agenti lo fermarono e da qui ebbero principio gli arresti che mano a mano si fecero, e che portarono alla scoperta dell'intera comitiva dei colpevoli.

Bibliografia. Si è pubblicato il N. 1 del giornale *Il Progresso*, che contiene le seguenti interessanti materie:

Riviste delle nuove invenzioni e scoperte:

Somario — Nuovi telefoni, dei sig. Fein (fig. 1, 2 e 3) — Bilancia aritmatica o di Coulou (fig. 1) — Podometro registratore (fig. 1) — Radiosofia. Nota del sig. E. Mercadier — Piccolo motore ad aero-vapore — Nuova pompa aspirante e premonta — Nuovo focolaio del Dot. Siemens — Elevatore elettrico di Siemens et Halske — Nuovo macchina Hughes per telegrafia — Adesione tra due metalli per effetto della corrente elettrica — Diagrammi solidi per le rappresentazioni statistiche — Nuovo processo di separazione per messo dei batteri — Il felce maschio contro l'anchilosomosi o malattia del Gottardo — Nitroto di Soda artificiale — Nuovo sistema di conservazione del vino — Essenza minerale di Kordig — Carta elettrica del sig. Wideman — Liquido silografico — piuma doppia peripele — Nuovo guano d'Africa ricchissimo d'azoto — Giacimenti di tenardite — Orthodontium gracile.

Riviste scientifiche industriali e commerciali:

Concorsi a premi del Regio Istituto Lombardo di scienze e lettere in Milano — Concorso a premio per consorzi d'inalenamento — Il servizio postale del San Gottardo — Convenzione monetaria fra le potenze dell'Unione Latina — Importazione del bestiame in Francia — Servizio ferroviario cumulativo italo-austro-ungarico — L'Istituto Geografico Internazionale — Canale attraverso gli Stati Uniti — Via commerciale per i fiumi della Siberia — Missioni scientifiche. — Varietà: I tappeti turchi — Il mare ed il torrente — Altezza raggiunta dalla locomotiva sulle montagne. — Bibliografia — Annate.

Condizioni d'abbonamento: Per l'Italia, L. 8 (francese del Regno), Estero L. 10.

Gli abbonati si ricevono in qualunque epoca dell'annata, e si mandano i fascicoli già pubblicati.

ULTIME NOTIZIE

E' smentita la notizia che i pirati cinesi abbiano assalito e catturato l'ultimo vapore del Lloyd partito per le Indie Avvennero invece gravissimi ammutinamenti provocati da cinesi, e repressi con la forza.

— Telegrafano da Atene: Il re ordinò di sollecitare l'armamento della flotta in modo che possa entrare in azione in un tempo determinato.

— A Lione fu arrestata una famiglia di zingari, sospetta d'aver assassinato la donna il cui corpo fu rinvenuto nella Saona.

— È imminente la pubblicazione di un nuovo giornale diretto dalla Ubertina Aucler, ed intitolato il *Citizen*.

— Telegrafano da Londra: La circolazione è resa quasi impossibile dalla gran copia di neve. Gli affari sono sospesi.

— A Dewsbury è scoppiata una caldaia in una fabbrica, uccidendo undici persone e ferendone sedici.

TELEGRAMMI

Londra 21 — Camera dei comuni. Il governo dichiara che tenerà la mediazione col paese dei Basutti todosché se ne presenti l'occasione.

Washington 20 — La Camera approvò il progetto per la conversione del debito, la questione del canale di Panama verrà rinvinta al prossimo congresso.

Parigi 21 — Il ministro del Chilo a Parigi ricevette un telegramma ufficiale il 21 corrente che annuncia la resa di Lima.

Zagabria 21 — Verso la mezzanotte di ieri venne avvertita una nuova scossa

di terremoto; il boato che la precedette faceva credere ad una esplosione. L'oscillazione fortissima durò tre secondi.

Berlino 20 — La *Nord deutsche* cerca di dissipare il pessimismo che regna nei circoli politici relativamente alla questione greca. Essa afferma che la diplomazia scorre nella proposta tarchi una favorevole via di uscire dalla questione; che i gabinetti sono impegnati assai più dalla forma delle trattative che dalla natura di queste. In nessun caso però sarebbe effettuabile una conferenza a Costantinopoli.

Londra 21 Il principe di Galles e lord Beaconsfield assistettero nel tempio israelitico agli sponsali di Leopoldo Rothshild colla testimonia Perugia.

Buenosayres 20 — I chileni attaccarono e fingarono completamente i peruviani a Miraflores. Il presidente Pierola è fuggito. In seguito al combattimento i chileni occuparono Lima il giorno 17 corrente.

Atene 20 — L'arbitrato considera fallito.

I Greci non avendo più fiducia nei mezzi diplomatici, sono decisi di non accettare altro arbitrato che quello della spada. La *Ethnicon Pneuma* smentisce la voce della dimissione di un ministro. Il presidente della Camera telegrafò ai deputati delle province di ritornare ad Atene prima del 27 gennaio, per riconciliare i lavori a tempo.

Parigi 21 — Camera — Gambetta ringrazia per la sua rielezione alla Camera, constata ciò che la Camera fece e ciò che restale a fare, dice che non si aggiornera senza prima omaggiare la stampa, sanzionare il diritto di riunione, e soggiunge: La Camera adempie al suo compito in mezzo ad un paese profondo che non è minacciata da alcuna avventura ed è garantita dallo stesso spirito del regime repubblicano.

Maguin presenta il bilancio per 1882.

Appausi. (Seduta del Senato). Say ringrazia per la sua rielezione, e spera che il Senato troverà nel suo spirito imparziale le equi soluzioni alle grandi questioni pendenti.

Valparaíso 20 — Le perdite dei chileni furono considerevoli nella battaglia di Chorrillos. Quelle dei peruviani furono di 7000 fra morti e feriti, 70 cannoni e 2000 prigionieri, fra i quali il fratello del presidente Pierola e il ministro della guerra. I diplomatici a Lima raccomandano un armistizio e di rispettare la persona del Pierola.

Catanzaro 21 — Tutte le stazioni da Ruggio a Catanzaro anche quelle ove il treno non fermava sono addobbate di bandiere, di ritratti dei Sovrani e di festoni. L'affollatissima popolazione applaudita a fior di voce fece una calorosa ovazione; musica, fiori, malgrado diretta pioggia.

All'arrivo a Catanzaro il tempo fu piovoso.

Il Prefetto, il Sindaco, una deputazione di signori, le autorità militari e civili aspettavano i Sovrani alla stazione; molti gente a piedi seguiva la carrozza reale.

I contadini erano vestiti a festa col loro pittoresco costume.

E' cessata la pioggia.

Circa un chilometro prima di entrare in città, i Sovrani fecero aprire la carrozza. Tutta la popolazione nelle vie e dai balconi getta fiori nella carrozza reale.

Accoglienza splendida.

Le acclamazioni del popolo grumito davanti alla prefettura chiamarono i sovrani al balcone.

Le LL. MM. rimasero alcuni minuti malgrado il freddo sensibile.

L'arcivescovo ossequiò i Sovrani all'ingresso al palazzo.

Domeni ricevimenti ufficiali di tutto le autorità.

La folla risultante percorre con musiche le strade: la città è animatissima.

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETTIMANALE DEL 16 AL 22 GENNAIO

Nascite

| | |
|------------------------------|--------------|
| Nati vivi maschi 1 femmine 6 | |
| " morti " 1 " 1 " | |
| " Esposti " 1 " 1 " | |
| | TOTALE N. 10 |

Morti a domicilio

Giuliana Broli fu Giuseppe d'anni 73 ex-monaca clarissa — Francesco Saccavini fu Gio. Battista d'anni 51 negoziante — Luigi Conti fu Domenico d'anni 60 argentiere — Bellina de Benedetti-Trevis fu Israele di anni 36 att. alla casa — Giulio Dominitti di giorni 15 — Orsola Designano di Luigi d'anni 50 sarta — Celestino Papparotto di

Pietro d'anni 46 agricoltore — Francesca contessa Mela Coltrando-Mangilli fu Ferdinando d'anni 67 possidente — Caterina Pistacchi-Rizzi fu Giuseppe d'anni 75 att. alla casa — Angela Turri-Biluppi fu Lucio d'anni 83 tessitrice — Valentino Contardo di Giovannai di mesi 7 — Teresa Mattiussi-Colaceta fu Andrea d'anni 66 contadina — Paolina Saltarini-Medotti di Antonio di mesi 5.

Morti nell'Ospitale civile

Caterina Rovinucci di giorni 6 — Pietro Pellarini fu Valentino d'anni 57 macellaio — Giacomo Di Bernardo-Barozzini di Pietro d'anni 48 contadina — Pietro Busolini fu Appollonio d'anni 56 linaulo — Antonio Carlot fu Mattia d'anni 71 agricoltore — Maria Iliche di giorni 9 — Italia Farussini di Giuseppe di giorni 3 — Caterina Bertossi-Zanelli fu Pasquale d'anni 66 contadina — Teresa Pozzo-Coppo fu Vincenzo d'anni 87 contadina — Giuseppina Schultz-Carpini fu Francesco d'anni 56 cuictrice — Giovanni Cadiotti fu Paolo d'anni 66 servo — Francesco Iussich fu Filippo d'anni 60 facchino.

Totale N. 26
dei quali 6 non appartengono al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Paolo Giovannini servo con Teresa Bressanuti sarta — Carlo Del Priu commerciante con Emma Toso civile — Luigi Cobessi agricoltore con Sofia Foi contadina — Antonio Beltramini facchino con Maria Daneletti lavandaia — Augusto Trojano fabbro con Maddalena Gabai att. alla casa — Vincenzo Cattarozzi agricoltore con Anna Sartori contadina.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Elia Gabbino orfice con Giuseppina Valerio sarta — Eugenio Cella farmacista con Caterina Alessi agiata — Giuseppe Sant'calzolai con Luigia Blasich att. alla casa — Michele Piccoli cameriere con Orsola Zucchini att. alla casa — Giacomo Busetto fornaio con Olimpia Vendruscolo cucitrice — Enrico Aita fornaio con Luigia Rumi cuictrice — Giovanni Turchetto servo con Elisa Zorzan cameriera.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 22 gennaio 1881

VENEZIA 79 — 59 — 17 — 40 — 60

Carlo Moro garante responsabile.

PILLOLE

che non danno a credere il risorgimento dei morti, come si vuol far vedere di tanti furaci d'oggigiorno.

Pillole — che non si raccomandano al pubblico con ottime medaglie; ma

Pillole — calmanti le tossi spasmoidiche, dipendenti da raffreddori, catarrsi ed affezioni intestinali.

Esperite da anni ventuno nelle primarie città d'Italia ed estere.

Preparate dal chimico A. Zanatta in Bologna da estratti vegetali.

Deposito in Udine dal sig. Francesco Minisini Mercatovescchio; costano centesimi 60 la scatola.

Non Secreti, non Misteri e non Miracoli

Guarigione in ore 48 dei Geloni con la Ponata inodora all'Acido Fenico del chimico A. ZANATTA di Bologna.

4000 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 15 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.

Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costa L. 1 per vassetto grande con istruzioni portante il nome a mano A. Zanatta.

SOCIETÀ BOCLOGICA TORINESE

C. Ferreri e Ing. Pellegrino

IN UDINE RAPPRESENTATA DA CARLO PLAZZOGNA

La Direzione si fa un dovere di annunziare ai suoi signori sottoscrittori essere arrivati dal Giappone i campioni buzzoli coi quali vengono confezionati i cartoni serra per l'annata 1881.

Il distillato bacologo sig. S. Fujimori, presentato dal governo giapponese, ha voluto far procedere detti campioni alla spedizione del sema medesimo, che avverrà accompagnato dal nostro mandatario, per farci conoscere tutta le qualità di buzzoli di lui usati per confezionare i nostri cestini che portano sotto il sema la marca speciale della Società. Ci annunzia in pari tempo che per l'annata 1882 verrà in porto in Italia, speranzoso di meritarsi le nostre congratulazioni per l'impegno dimostrato nei fornitori tal sema da poter garantire ottima riuscita.

I campioni stanno esposti alla sede della Società, Torino, via Nizza, 17, per chiunque desidera visitarli.

La Direzione

LE INSERZIONI si ricevono al nostro Ufficio, Via dei Gorghi e dal sig. Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine, ai seguenti prezzi nel corso del giornale Cent. 50 la linea — In 3^a pagina dopo la firma del Gerente Cent. 30 — In 4^a pagina Cent. 10 (pagamento anticipato). — Per l'Estero rivolgersi esclusivamente presso A. MANZONI e C., a Parigi, Rue du Faubourg Saint Denis, o presso A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala 14.

PREMIATA FARMACIA F. PUCCI

ASMA, CRONICO, NERVOSO O CONVULSO

PILLOLE ANTIASMATICHE

Nelle bronchiti, pneumoniti acute o croniche, tosse secca e nervosa, sono di azione pronta costante duraturo: admirabile nella tosse nervosa degli organi respiratori. Dove poi spiegato un'azione affatto sorprendente, prontissima e costante si è nell'asma cronico, in specie nel nervoso o convulso, dove diminuendo rapidamente fino dal secondo giorno la dispnea, rendono alla respirazione la sua ampiezza normale e, rialzando la forza e gli istinti generali dell'economia, apportano una quiete ed un benessere tanto più profondo e mirabile quanto più forti, agitazioni prolungate furono gli accessi di questa triste malattia, cioè: l'anistetia precordiale, l'oppressione di petto, l'affanno, l'intensa dispnea, il senso di soffocazione, penosissimo negli attacchi di vero asma nervoso permettendo agli ammalati di correre, salire e dormire tranquilli.

Queste pillole, frutto di lunghi e pazienti studi del sottoscritto, già premiato con medaglia d'oro e di bronzo per altri suoi prodotti speciali, sono e costituiscono un rimedio veramente efficace e curativo che spiega la sua azione immediatamente a contatto degli organi più interessanti (bronchi, polmoni, laringe ecc.) e ve lo mantiene stabilmente, come lo comprovano le numerose guarigioni ottenute ad i molti attestati medici e privati, che si spediscono ovunque a richiesta.

Prezzo d'ogni scatola di 30 pillole con istruzione firmata a mano dall'autore L. 2,50; di 15 L. 1,50. — Si spediscono ovunque contro importo intestato alla Farmacia F. Pucci in Pavullo (Frignano), e se ne trovano genuini depositi: a Firenze, Farmacia S. Sisto, Via della Spada, 5; Farmacia Astrua, Piazza Duomo, 14; Milano, Rampazzini dietro il Duomo; Bologna, Zarri; Modena, Barberi; Reggio Emilia, Benati; Piacenza, Covelli e Pulzoni; Treviso, Reale Farmacia L. Millioni ai Noli; Venezia, Farmacia Ancilio; in Ditta Filippo Onorato, Campo S. Luca e Ditta Fratelli Ponti dei Barattieri; Catanzaro, Colomino; Pisa, L. Piccini; Ascoli Piceno, Frignani; Genova, unico deposito per città e provincia, Bruzza e G. Vico Notari 7; Carrara, Orsiadi; Zara (Dalmazia), Andreovic, ecc. ecc.

CATARRO, AFFANNO, DISPNEA ANCHE INTENSISSIMA

La Coda — Strenna dei codini per l'anno 1881.

Questa strenna, che s'intitola dal nome onorando della Coda, non è un'apparizione nuova nel mondo letterario. La Coda si fe' vedere una prima volta l'anno di grazia 1873, appicata al Codino, stronco giornale serio-faceto, che si pubblicava in Padova; ma ora non è altro che una gloriosa memoria, siccome quello che soggiacque vittima nobilissima, offerta in obsequio dal Fisco del Regno Governo Italiano, ai grandi principi di libertà di stampa e di opinione!

La Coda riapparve nell'anno 1878, appicata questa volta al Veneto Cattolico a cui desideriamo che per una serie lunghissima d'anni arridano sempre più prosperose sorte.

E la Coda si mostra una terza fiata in quest'anno, appicata all'Eco del Sile, che, campione del giornalismo cattolico in Treviso, tiene bravamente il campo, e, nonché piegar nella lotta, accenna anzi a guadagnare terreno. Di fatto questo giornale, edito fin l'anno scorso tre volte alla settimana, ora diventò quotidiano.

L'accoglienza onesta, e lieta che ricevè la Coda le prime due volte che ebbo l'onore di presentarsi al colto pubblico, è per essa un'aria che anche questa terza volta avrà lieta accoglienza.

Costa centesimi 50 la Copia, e trovasi vendibile alla tipografia del Patronato via Gorghi a S. Spirito, Udine.

tie ne un grande deposito di tutti i moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

La Tipografia del PATRONATO

(Udine, Via dei Gorghi a S. Spirito)

tiene un grande deposito di tutti i moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

I Reverendi Parrochi troveranno sempre pronti nella tipografia stessa anche i moduli per certificati di Cresima e per avvisi di pubblicazioni matrimoniali. Sempre a prezzi convenientissimi.

VERMIFUGO

ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto gradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausse ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del Monte Orfano da G. B. FRASSINE in Rotavo (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglia da litro L. 2,50

Bottiglia da mezzo litro L. 1,25

In fusti al chilogramma (Etichette e capsule gratis) L. 2

Dirigere Commissioni e Vagli a fabbricatore **GIO. BATT. FRAS-**
SINI IN ROTAVO (Bresciano).

Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi

Rappresentante per **UDINE e Province** signor Luigi Schmit.

Assortimento di candele di cera

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA
di GIUSEPPE REALI ed EREDE GAVAZZI

in Venezia

che per la sua qualità eccezionale fu premiata con medaglia d'argento alle esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia, ecc. ecc.

Si vende a prezzi modicissimi presso la Farmacia Luigi Petracco in Chiavria.

NOVITÀ INTERESSANTE IL CLERO

Presso la Libreria di R. Zorzi, via S. Bartolomeo, Udine.

PROPRIUM DIOCESANO

Per cura del sig. Raimondo Zorzi, libraio in Udine, si è stampato coi tipi del Patronato il Proprium dioecesano.

La elegante e nittida edizione ed il formato, che è quello dei diarii ordinari, per modo che può essere con questi rilegati, rendono il Proprium indispensabile al Clero della Arcidiocesi, per cui l'editore si ripromette che tutti i RR. Sacredoti vorranno prestar cura a.

E vendibile presso lo stesso editore — Prezzo centesimi 30.

Notizie di Borsa

Venezia 21 gennaio

Rendita 5 00 god.
1 gen. 80 da L. 87,43 a L. 87,58
Rend. 5 00 god.
1 luglio 80 da L. 89,50 a L. 89,75
Prezzi da venti

life d'oro da L. 20,50 a L. 20,51

Banconote austriache da 218,25 a 218,76

Fiorini austri.

d'argento da 2,10, — a 2,10, —

VALUTE

Prezzi da venti

franchi da L. 20,50 a L. 20,51

Banconote austriache da 218,25 a 218,75

Sconto

VENEZIA e PIAZZE D'ITALIA

Della Banca Nazionale L. 4,-

Della Banca Veneta di

depositi e conti corr. L. 5,-

Della Banca di Credito

Veneto L. —

Milano 21 gennaio

Rendita Italica 5 00 god.

Prezzi da 20 lire 89,50

Prezzo Nazionale 1866 20,50

Prezzo Meridige 47,-

Cotonificio Campi 219,-

Oblig. Fair. Maridionali 32,-

Pontebane 49,-

Lombardo Veneto 257,25

Parigi 21 gennaio

Rendita francese 3 00 84,10

" 5 00 180,25

" italiana 5 00 87,55

Ferrovia Lombardia

Romane 132,-

Cambio su Londra a vista 25,34 21,4

sull'Italia 98,11/16

Cassolatini Inglesi

Spagna 13,-

Tunis

Vienna 21 gennaio

Mobiliare 284,90

Lombarda 102,75

Banca Anglo-Austriaca

Austriache

Banca Nazionale 819,-

Napoleoni d'oro 9,34

Cambio su Parigi 48,85

" su Londra 118,76

Rend. austriaca in argento 73,75

Union-Bank

Banconote in argento

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,10 ant.

TRIESTE ore 9,06 ant.

ore 7,42 pom.

ore 11 ant.

ore 7,35 ant. diretta

da ore 10,04 ant.

VENEZIA ore 2,35 pom.

ore 8,28 pom. diretta

ore 2,30 ant.

ore 9,15 ant.

da ore 4,18 pom.

PONTEBBIA ore 7,50 pom.

ore 8,20 pom. diretta

per

ore 7,34 ant. diretta

PONTERAIA ore 10,35 ant.

ore 4,30 pom.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,

Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Patericon Romanum*, la

Sacra Bibbia commentata da Cornelio a La-

pide, il tutto a prezzi modicissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita,

la Libreria del defunto Parroco di Beane,

Conca di molte Opere Ascetiche, Storiche,